



Istituto Comprensivo Statale N. 6 "Cosmè Tura"
Via Montefiorino, 32 - Ferrara - ☎ 0532.464544 – 0532461274; fax 0532463294
Codice Fiscale: 93053580382
<http://scuole.comune.fe.it/> - E_mail: feic80000d@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ANNO SCOLASTICO _____

1. ELEMENTI CONOSCITIVI DELL'ALUNNO

1.1 DATI ANAGRAFICI	
COGNOME E NOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
PLESSO	
CLASSE E SEZIONE	

2. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

2.1 DSA		
AREA BES	INDIVIDUAZIONE	TIPOLOGIA
<p>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DSA</p> <p>Documentati con diagnosi clinica</p>	<p>Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:..... (ASL o struttura accreditata) (da specialista privato in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata) Il..... a..... dal dott..... in qualità di..... (neuropsichiatra o psicologo)</p>	<p>Codice ICD10 (riportato in diagnosi):</p> <ul style="list-style-type: none"> • F.81.0 disturbo specifico della lettura (Dislessia) • F.81.1 disturbo specifico della scrittura (Disortografia) • F.81.2 disturbo specifico delle abilità aritmetiche (Discalculia) • F.81.3 disturbo misto delle abilità scolastiche • F.81.8 altri disturbi evolutivi delle capacità scolastiche (Disgrafia) • F.81.9 disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati

2.2 DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

AREA BES	INDIVIDUAZIONE	TIPOLOGIA
<p>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI</p> <p>ALTRA TIPOLOGIA</p> <p>Documentati con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe o team docenti.</p>	<p>Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:..... (ASL o struttura accreditata)</p> <p>..... (da specialista privato)</p> <p>Il..... a..... dal dott..... in qualità di..... (neuropsichiatra o psicologo)</p> <p>Osservazioni e motivazione del consiglio di Classe/team docente</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Deliberata il:.....</p> <p>NOTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Relazioni con compagni e adulti (sa relazionarsi/interagire, partecipa a scambi comunicativi); approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di supporto, ...); capacità organizzative (sa gestirsi e gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro, ...); consapevolezza delle proprie difficoltà (ne parla, le accetta, elude il problema,...). 2. Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloqui e/o informazioni (continuità con ordini o classi precedenti di scuola). 3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza. 	<ul style="list-style-type: none"> •Disturbi specifici linguaggio • Disturbo della coordinazione motoria • Disprassia •Disturbo non verbale •Disturbo dello spettro autistico lieve • A.D.H.D. Disturbo dell'attenzione e iperattività di tipo lieve • Funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo) •DOP (Oppositivo-provocatorio)

2.3 SVANTAGGIO SOCIO- ECONOMICO

(Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogiche e didattiche)

SEGNALAZIONE SULLA BASE DI ELEMENTI OGGETTIVI

(es: segnalazioni dei servizi sociali, casa famiglia, ente locale, ASL,.....)

OSSERVAZIONE E MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE/ TEAM DOCENTI

DELIBERATA IL

2.4 ALTRE DIFFICOLTA'

(Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche)

OSSERVAZIONE E MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE/ TEAM DOCENTI

- Transitorie
- Non transitorie

- Malattia
- Traumi
- Dipendenza
- Disagio comportamentale/ relazionale
- Altro _____

DELIBERATA IL

2.5 SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI PUNTI DI FORZA (da compilare a cura dei docenti)

Le informazioni che seguono hanno quale obiettivo la rilevazione dei punti di forza relativi all'alunno/a, al gruppo classe e al team degli insegnanti, delle condizioni che facilitano la partecipazione dell'alunno al processo di apprendimento/insegnamento

PUNTI DI FORZA DELL'ALUNNO/A	<p>Discipline e/o attività in cui si ha una buona prestazione in base allo stile di apprendimento personale:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Stile di apprendimento VERBALE (testi scritti) b. Stile di apprendimento NON VERBALE (schemi, mappe, grafici e tabelle) c. auditivo (ascolto e lezione frontale) d. Stile di apprendimento cinestetico (attività pratiche, manuali e laboratoriali) <ul style="list-style-type: none"> • Interviene durante le lezioni • Manifesta interesse quando deve affrontare argomenti nuovi • Prende appunti, <ol style="list-style-type: none"> a. In tempo reale con l'aiuto di immagini b. non in tempo reale ma da un filmato o da un documento • Svolge i compiti con regolarità • Gli/Le piace leggere • Gli/Le piace scrivere • Predilige <ol style="list-style-type: none"> a. le attività individuali o a coppie e in queste si impegna particolarmente b. le attività in gruppo e in queste i risultati migliorano • Si impegna con diligenza durante il lavoro in aula; • Presta attenzione e interviene durante la lezione o la correzione dei compiti; • accetta le correzioni e tollera gli insuccessi • Lavora volentieri affiancato da un tutor • Accetta strategie che lo aiutino a prestare attenzione • Collabora con l'insegnante • Ottiene risultati positivi nelle seguenti discipline: _____ <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Altro: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
-------------------------------------	--

PUNTI DI FORZA DEL GRUPPO CLASSE	<p>Compagno/i di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di compagni disponibili a svolgere attività di peer education • Classe coesa e solidale al cui interno vengono accolte le differenze individuali • La classe è consapevole delle modalità di utilizzo degli strumenti dispensativi e compensativi • Il clima della classe è in grado di offrire rapporti sereni e privi di aggressività dei quali ha bisogno • Classe poco numerosa <p>Altro: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
---	--

	Eventuali presenze:
--	---------------------

<p>PUNTI DI FORZA DEL TEAM DOCENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnante di sostegno • Insegnante di potenziamento che: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lo segue nello svolgimento delle attività, lo stimola all'impegno e lo mantiene attento alla lezione <input type="checkbox"/> di frequente effettua richiesta diretta di interventi durante la lezione per coinvolgerlo e motivarlo <input type="checkbox"/> controlla sistematicamente i quaderni; <input type="checkbox"/> valorizza i risultati raggiunti con frequenti feedback positivi; <input type="checkbox"/> attiva frequenti colloqui individuali per fare il punto sul suo processo di apprendimento; <input type="checkbox"/> favorisce l'autostima, la motivazione e la consapevolezza di ciò che sta facendo <input type="checkbox"/> utilizza diversi strumenti per facilitare l'apprendimento (filmati, PowerPoint, mappe concettuali); <p>Altro: _____</p> <p>_____</p>
<p>MODALITA' DI INTERVENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Operatore Educativo <input type="checkbox"/> Progetti specifici (indicare quali) <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <input type="checkbox"/> Altro _____ <p>_____</p> <p>_____</p>

3. OSSERVAZIONI

3.1 PRESTAZIONI SCOLASTICHE	
Lettura	<ul style="list-style-type: none">• Legge lentamente• Legge velocemente• Legge correttamente• Legge con molti errori• Altro _____
Produzione scritta	<i>Contenuto</i> <ul style="list-style-type: none">• Buono• Sufficiente• Non adeguato
	<i>Ortografia</i> <ul style="list-style-type: none">• Corretta• Poco corretta• Non adeguata
Calcolo	<ul style="list-style-type: none">• Esegue calcoli a mente• Esegue calcoli a mente con errori• Esegue calcoli scritti• Esegue calcoli scritti con errori• Conosce l'uso delle operazioni• Altro _____
Comprensione del testo scritto	<ul style="list-style-type: none">• Buona• Sufficiente• Non adeguata

Comprensione del testo in ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • Buona • Sufficiente • Non adeguata
Attenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Buona • Sufficiente • Non adeguata

3.2 INFORMAZIONI GENERALI

- Frequenza scolastica**
- Regolare
 - Irregolare
- Rispetto delle regole**
- Si
 - No
 - In parte
- Motivazione al lavoro scolastico**
- Si
 - No
 - In parte
- Organizzazione**
- Ottima
 - Buona
 - In parte
- Consapevolezza del diverso metodo di apprendimento**
- Da parte dell'alunno/a:**
- acquisita da rafforzare
- Autostima dell'alunno/a**
- nulla o scarsa sufficiente buona esagerata

4. DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

4.1 STRATEGIE COMPENSATIVE		
Adottate per l'alunno	STRATEGIE COMPENSATIVE	Adottate per tutta la classe
	predisposizione di mappe/schemi anticipatori per l'avvio di un'unità di apprendimento	
	costruzione di mappe/schemi riassuntive dell'argomento trattato con o senza supporto grafico (immagini, etc...)	
	scrittura in stampato maiuscolo	
	predisposizione di testi scritti utilizzando i caratteri senza grazie (es. Verdana – Comic Sans) di dimensione 14/16, interlinea almeno 1,5, senza giustificazione del testo	
	predisposizione della lezione con il rinforzo di immagini o l'ausilio di sussidi (computer, registratore, LIM...)	
	consegna anticipata all'alunno del testo, da leggere prima, in vista di esercitazione di comprensione	
	esercitazioni e attività in cooperative-learning	
	riduzione della quantità dei compiti assegnati per casa	
	azioni di tutoraggio	
	suddivisione delle attività di un compito o verifica in "micro attività"	
	riflessione e correzione guidata degli errori	
	riduzione delle quantità di testo da leggere	
	far utilizzare lo schema delle 5W (Dove_Quando_Chi_Che cosa_Perchè) per la comprensione di base per evidenziare i concetti chiave	
	Supporto nella decodifica dei testi quando necessario	

4.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

Tabelle	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere il valore posizionale delle cifre b) Tavola pitagorica c) Delle unità di misura d) Della scomposizione in fattori primi e) Tavole grammaticali f) Schemi g) Tavola periodica degli elementi h) Tavola delle equivalenze i) Altro _____
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> Formule matematiche Mappe/schemi riepilogativi sia per la produzione scritta che orale Cartine geografiche e storiche tematiche Schemi di sviluppo per la produzione scritta del testo Immagini per la comprensione del testo in L1/L2 Calcolatrice Libri Audiolibri Vocabolari digitali Presentazioni in power point sia per la produzione scritta che orale Fogli quadrati per disegno tecnico
Computer con:	<ul style="list-style-type: none"> a) programmi di video-scrittura con correttore ortografico (es. Open Office Writer / Microsoft Word) b) sintesi vocale (es. LeggiXme / BalaBookka / Carlo II / Alpha Reader) c) programmi per l'elaborazione di mappe e schemi (es. VUE / Cmap tools / Super mappe / Ipermappe)
Altro	<ul style="list-style-type: none"> Impaginazione ad alta leggibilità Tempi aggiuntivi

4.3 MISURE DISPENSATIVE

L'alunno è dispensato da	
	Scrivere in corsivo
	Prendere appunti
	Copiare dalla lavagna
	Dettatura veloce di testi lunghi
	Uso di vocabolari cartacei
	Costruzione di cartine geografiche e storiche mute
	Assegnazione dello stesso carico di compiti a casa dei compagni
	Studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni, regole, testi poetici
	Svolgere contemporaneamente 2 prestazioni (ad es. copiare e ascoltare la lezione)
	Esonero dall'insegnamento della L2 (come da D.Lgs 62/2017 art. 11 c. 13) <input type="checkbox"/> inglese <input type="checkbox"/> francese <input type="checkbox"/> _____
Altro	Leggere ad alta voce a prima vista

5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI VERIFICA	
	Programmazione delle interrogazioni e delle verifiche scritte
	Far utilizzare gli strumenti compensativi usati dall'alunno
	Non effettuare più prove valutative nello stesso giorno
	Informare l'alunno degli argomenti oggetto di verifica
	Privilegiare prove strutturate con risposta a scelta multipla
	Ridurre quantitativamente la consegna
	Il docente legge le consegne ad alta voce per le verifiche scritte
	Fornire schema di sviluppo o domande guida per la produzione scritta e orale
	Sostituzione in forma orale la prova di L2 della verifica scritta, (come da D.Lgs 62/2017 art. 11 c. 12) coerente con il piano didattico personalizzato.
	Esame di Stato: Sostituzione in forma orale della prova scritta di L2 coerenti con il percorso svolto, (come da D.Lgs 62/2017 art. 11 c. 12)
	Prove INVALSI: <input type="checkbox"/> Svolgimento prova standardizzata con l'ausilio di strumenti compensativi <input type="checkbox"/> Esonero dalla prova
Altro	Tempi personalizzati

5.2 CRITERI DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE	
	Non considerare né sottolineare gli errori ortografici / di spelling
	Non considerare l'ordine formale delle verifiche scritte
	Non penalizzare l'utilizzo di qualsiasi strumento compensativo
Altro	Non considerare gli errori di calcolo nella risoluzione dei problemi

5.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si applica la scala di valutazione fino al voto 10 (la stessa per tutta la classe), indipendentemente:

- da riduzione quantitativa della prova,
- da utilizzo di strumenti compensativi durante la prova,
- da semplificazione dei contenuti.

Si considerano inoltre:

- livello di partenza, progressi e sforzi compiuti,
- interesse e partecipazione dimostrati,
- livello di acquisizione degli argomenti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno.

Nelle prove scritte:

- si attribuirà maggior peso al contenuto che alla forma
- si terrà particolarmente conto della comprensibilità globale del testo scritto,

Nelle prove orali si terranno in particolare considerazione:

- la comprensibilità globale del messaggio,
- la coerenza dell'esposizione
- il livello di approfondimento personale

5.4 INFORMAZIONI DALLA FAMIGLIA

INTERVENTI RIABILITATIVI (PARTE DA COMPILARE CON LA COLLABORAZIONE DELLA FAMIGLIA)	<input type="checkbox"/> Tipologia di intervento <hr/> <input type="checkbox"/> Con frequenza <hr/> <input type="checkbox"/> Specialista/i di riferimento <hr/>
GRADO DI AUTOSTIMA DELL'ALUNNO/A	<input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Alto
NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI A CASA:	<input type="checkbox"/> Sottolinea <input type="checkbox"/> Identifica parole-chiave <input type="checkbox"/> Fa schemi e/o mappe autonomamente <input type="checkbox"/> Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori) <input type="checkbox"/> Usa il computer – correttore ortografico – sintesi vocale <input type="checkbox"/> Altro _____
SVOLGE I COMPITI AUTONOMAMENTE	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> In parte
SVOLGE I COMPITI CON L'AIUTO DI:	<input type="checkbox"/> Tutor <input type="checkbox"/> Genitore <input type="checkbox"/> Compagno <input type="checkbox"/> Doposcuola <input type="checkbox"/> Altro _____

6. PATTO CON LA FAMIGLIA

6.1 SI CONCORDANO AD INIZIO ANNO CON LA FAMIGLIA:

La famiglia dichiara

- che l'alunno è seguito da Tutor
- che l'alunno non è seguito da Tutor
- di impegnarsi a seguire l'alunno in tutte le discipline.

I compiti a casa (*quantità, qualità richiesta, uso del pc...*)

Quantità di compiti a casa: In ogni caso la comunicazione dei compiti sarà uguale sia nel contenuto che nella forma a quella prevista per la classe.

- Non è prevista la riduzione dei compiti
- E' prevista la riduzione dei compiti
- La famiglia accetta una riduzione nella quantità di compiti a casa.

Qualità di compiti a casa:

- L'alunno si avvale dello studio assistito presso:

- I genitori; per mezzo del quadernino delle comunicazioni, potranno comunque giustificare il mancato o parziale svolgimento dei compiti scritti o l'impreparazione nello studio del figlio.

Modalità di aiuto:

- L'alunno è dispensato dalla scrittura sotto dettatura
- L'alunno non è dispensato dalla scrittura sotto dettatura, ma nel caso si rendesse necessario il ricorso a questa modalità in forma consistente gli saranno fornite successivamente fotocopie dei testi dettati.
- L'alunno è dispensato dalla lettura in classe ad alta voce
- L'alunno non è dispensato dalla lettura in classe, ma questa sarà ridotta e comunque sempre preceduta dalla lettura silenziosa individuale del testo.
- All'alunno sono stati forniti i volumi allegati ai libri di testo, per D.S.A. o gli audiolibri, che potranno costituire un valido strumento per lo studio e quindi per facilitare l'apprendimento.

Strumenti compensativi utilizzati a casa:

- computer
- lettura da parte dei genitori, tutor, dei testi o sintesi vocale
- utilizzo dei sussidi, anche digitali, allegati ai libri di testo
- Tabelle e mappe concettuali

Strumenti compensativi utilizzati a scuola:

- interrogazioni: programmate e con la possibilità di utilizzare il supporto di schemi e mappe e possibilità di conoscere in anticipo modalità, contenuti, richieste più importanti...;
- verifiche scritte: maggiori tempi a disposizione e possibilità di conoscere in anticipo gli argomenti oggetto di verifica e di usare strumenti compensativi (fotocopia ingrandita, mappe concettuali, calcolatrice o computer)

Le mappe prodotte autonomamente dall'alunno dovranno essere organizzatori del pensiero e non riassunti del libro di testo

Altro

7. I SOTTOSCRITTORI DEL P.D.P.

Tutti i soggetti che sottoscrivono questo documento si impegnano per la propria parte alla realizzazione dell'intervento al fine di garantire pari opportunità di successo scolastico all'alunno.

Dirigente Scolastico	<hr/>
Docenti del Consiglio di Classe/ Team Docente	
Doc. di	<hr/>
Doc. di	<hr/>
Doc. di	<hr/>
Doc. di	<hr/>
Doc. di	<hr/>
Doc. di	<hr/>
Specialista (se presente)	
Genitori	<hr/> <hr/>
Luogo e data	